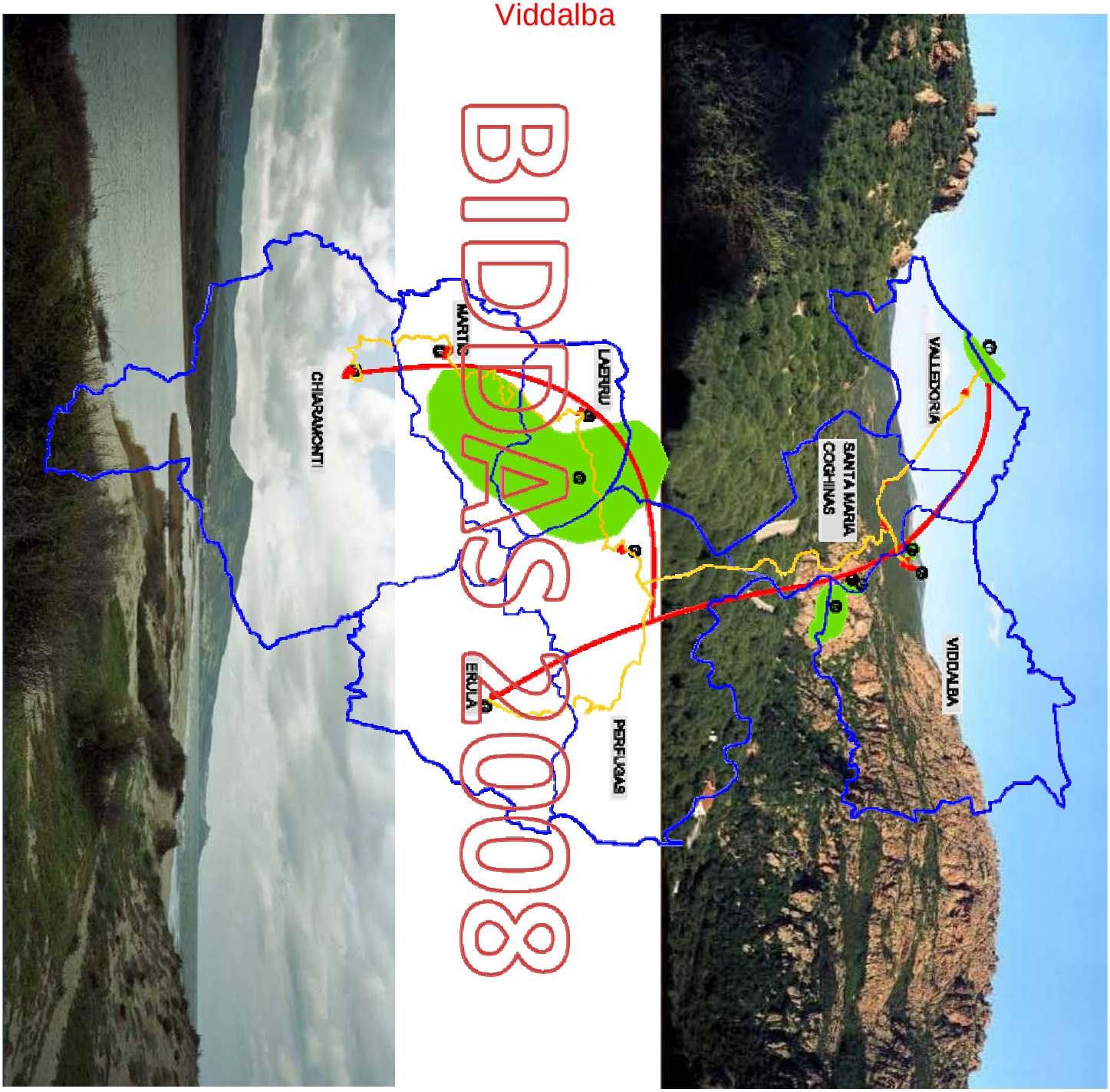
Unione dei Comuni dell'Anglona e della bassa valle del Coghinas

Chiaramonti - Erula - Laerru - Martis - Perfugas - S.M. Coghinas - Valledoria - Viddalba



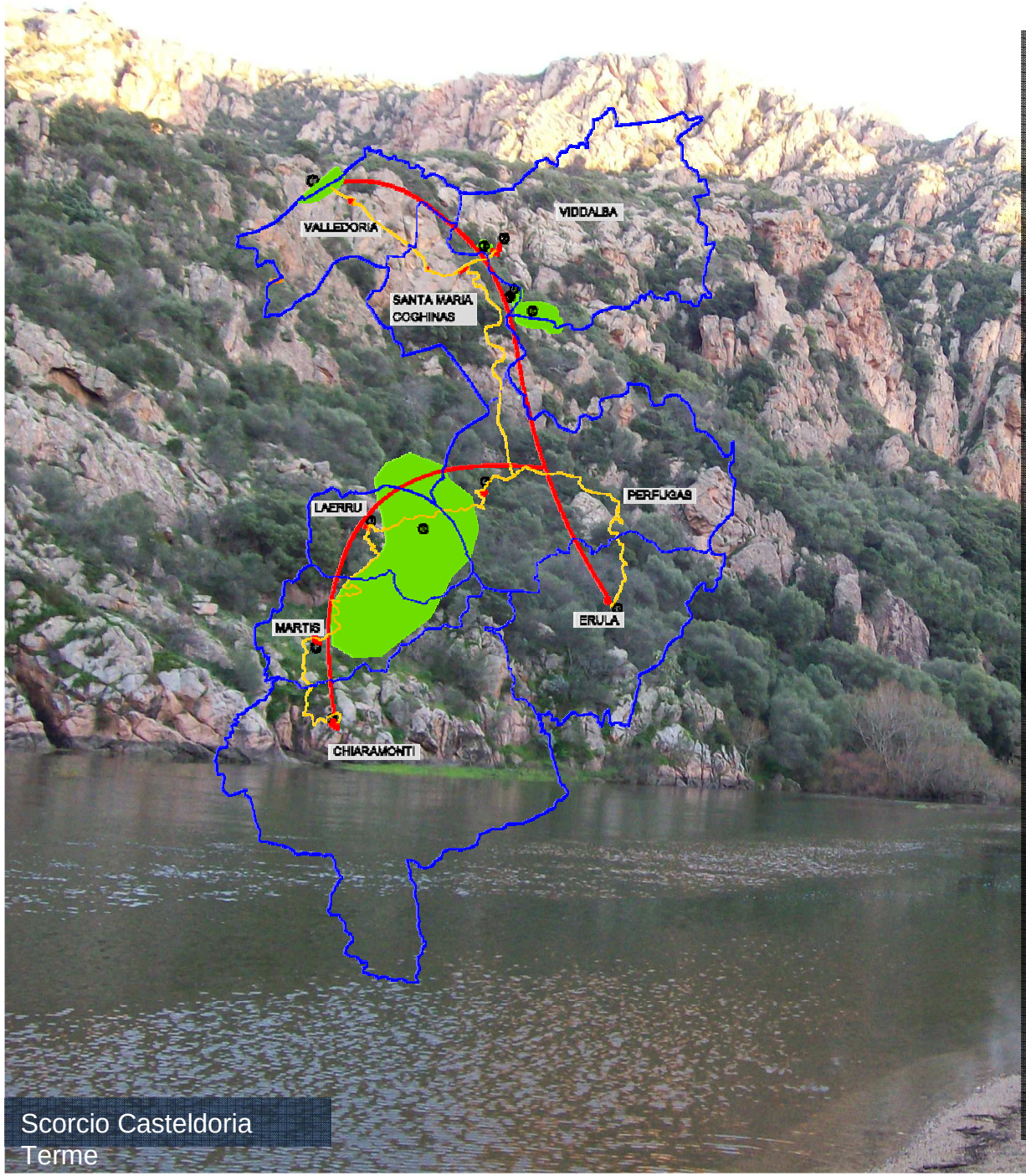
BIDDAS 2008

Proposta di Valorizzazione dell'Edificato Storico della Sardegna

L'Obiettivo strategico della rete dell' **UNIONE DI COMUNI dell'Anglona e Bassa Valle del Coghinas** è quello di ottimizzare le azioni di recupero dei nuclei storici promosse dal Bando ***BIDDAS*** per integrare questi centri in uno specifico circuito TuristicoTerritoriale.

Nel dettaglio il progetto di rete auspica la realizzazione di una inter-connessione tra la fascia costiera e i comuni dell'Anglona interna, attraverso la via di comunicazione storica di questo territorio, lungo il corso del Coghinas, e l'asse stradale principale, la SS 127.

Scorcio fiume Coghinas



Scorcio Casteldoria Terme

Il circuito proposto, partendo dal centro turistico di Valledoria e risalendo la direttrice storica del fiume Coghinas, attraversa i comuni di Santa Maria Coghinas e Viddalba, per arrivare nell'Anglona interna, con i comuni di Perfugas, Erula, Chiaramonti, Laerru e Martis, ed ha l'intento di valorizzare in ognuno di questi centri le peculiarità esistenti, di qualsiasi natura esse siano (storico-culturale, naturalistica, etc) per trasformarli in poli di attrazione turistica.

Martis - Centro Storico

La valorizzazione del patrimonio edilizio storico - architettonico viene affrontata quindi nel progetto di rete nell'ottica della sostenibilità e della potenzialità turistica dei centri storici. L'obiettivo strategico proposto ha inoltre ricadute positive sullo sviluppo del territorio, in quanto, attraverso il recupero e la valorizzazione dei centri storici dei comuni, incoraggia una crescita armonica e omogenea dell'intera area dell'Anglona e Bassa Valle del Coghinas, in coerenza con le precedenti azioni di sviluppo coordinato intraprese con i PIA, il CIVIS e altre azioni a valere sul POR.

La conservazione, il recupero e la riqualificazione dell'edificato storico e del tessuto insediativo dei centri storici verrà realizzato attraverso il recupero architettonico di una pluralità di edifici privati, promossa dagli stessi proprietari, nonché mediante la riqualificazione delle infrastrutture pubbliche connesse al tessuto insediativo stesso, su iniziativa dei comuni interessati. Nello specifico, per interventi sulle murature il restauro della scatola muraria degradata sarà effettuato in continuità con le tecniche ed i materiali dell'edilizia storica, quindi con elementi che recuperano per quanto possibile la continuità materico-costruttiva del paramento murario.

Viddalba - Particolare Copertura vecchio

L'integrazione tra tutti i comuni della rete, di questa strategia di intervento, fornirà inoltre forte impulso all'intera area verso il riuso del patrimonio storico e l'incremento della vitalità dei centri storici, quali beni identitari della cultura sarda, contrastando il fenomeno dell'abbandono degli antichi centri. Attraverso il riutilizzo del patrimonio edilizio dimesso e recuperato con gli interventi del progetto per finalità residenziali e per le nuove politiche di ospitalità di qualità, verrà favorito il mantenimento e il ripristino della vitalità economica e sociale dei centri storici; inoltre gli interventi sulle infrastrutture pubbliche contribuiranno a migliorare la qualità, l'accessibilità e la vivibilità dei centro storici.

Laerru - Centro storico

Chiaramonti – Castello dei Doria

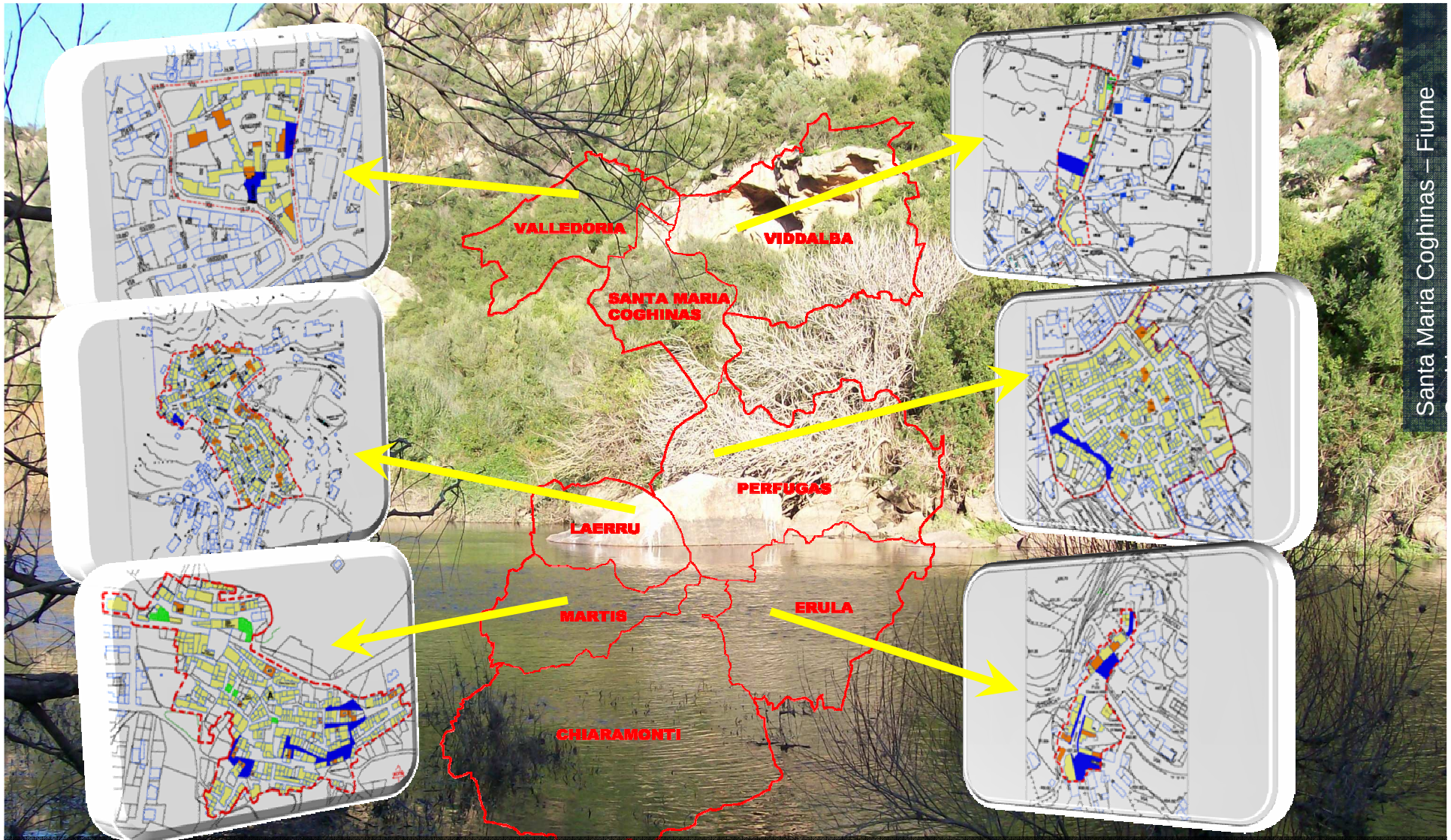
I comuni della rete sono già strutturati in Unione di Comuni dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas, Ente formalmente costituito in data 26 giugno 2007, ai sensi della Legge Regionale 5 agosto 2005 n. 12.

Per il presente i comuni di Laerru, Martis, Perfugas, Erula e Valledoria, partecipano al progetto di rete con Programmi Integrati (PI) dei centri storici, il comune di Viddalba vi prende parte con un Intervento di Riqualificazione Urbana (IRU), mentre Chiaramonti, e Santa Maria Coghinas aderiscono come partners in quanto, seppur non prevedendo in questa fase interventi specifici, condividono a pieno titolo le strategie e gli

Il progetto di rete, caratterizzato da una pluralità di interventi per la maggior parte di iniziativa privata, determina l'opportunità per le popolazioni del luogo di essere i principali promotori della riqualificazione del proprio paesaggio urbano.

La particolarità del progetto è infatti quella di sostenere la partecipazione dei privati nella comune definizione delle funzioni che i centri storici dovranno svolgere, valutate sulla base del proprio sapere e delle proprie esperienze storiche.

Erula - Altipiano "La Sarra", visuale



Santa Maria Coghinas – Fiume

Gli interventi del progetto di rete sono legati, oltre che dal comune obiettivo di rivitalizzare, con una pluralità di significati, i centri storici, anche dall'unicità di indirizzo adottata nelle modalità di recupero, in relazione agli aspetti costruttivi e tecnici. Per il recupero dei valori architettonici si è fatto specifico riferimento alle linee guida, ai manuali e agli abachi della R.A.S., con i quali si assicura la coerenza e sono stati adottati gli accorgimenti progettuali atti a garantire il comfort e il benessere abitativo degli edifici recuperati.

BIDDAS 2008

UNIONE DEI COMUNI ANGLONA
E BASSA VALLE DEL COGHINAS

Interventi di Recupero Primario -